



Bollettino di produzione integrata e biologica n. 18 del 29 giugno 2017



Bollettino Regionale di difesa integrata
Difesa integrata obbligatoria
Difesa integrata volontaria

A causa di problemi organizzativi, anche per quest'anno, non si è al momento in grado di garantire gli abituali supporti ai programmi di difesa integrata con bollettini provinciali a carattere settimanale.

Tale attività si prevede che possa essere ripristinata quanto prima.

In questa fase verranno predisposti periodici bollettini regionali di difesa integrata che garantiranno l'applicazione della "Difesa integrata obbligatoria" e forniranno indicazioni per il rispetto dei vincoli stabiliti dalla "Difesa Integrata Volontaria" prevista dai seguenti provvedimenti: Regolamento 1698/2005/UE; Regolamento 1305/2013/UE; Regolamento 1308/2013/UE; Legge Regionale n. 28/98; Legge Regionale n. 28/99.

Per informazioni Meteo consultate il link <http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>

I modelli previsionali sullo sviluppo delle principali avversità parassitarie sono consultabili alla pagina <http://fitospa.agrinet.info>

Informazioni per la difesa integrata volontaria

L'aggiornamento dei Disciplinari di Produzione Integrata per l'anno 2017 è stato approvato con determina n. 2685 del 24/02/2017. I testi ufficiali dei DPI 2017 sono consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

Le deroghe concesse per la difesa integrata volontaria sono consultabili al link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2017>

Si evidenzia che nel capitolo 10 delle Norme Generali, a pagina 10, è stato introdotto un vincolo specifico per l'impiego del rame:

"Se si utilizzano dei prodotti fertilizzanti fogliari contenenti rame metallico (Cu) la sua quantità distribuita deve essere registrata perché concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie (tali quantitativi devono essere indicati nelle schede di registrazione della difesa)".

Si ricorda che su tutte le colture la quantità massima di rame impiegabile in un anno è di 6 kg/ha di sostanza attiva.

Trattamenti in fioritura delle colture

Durante il periodo della fioritura delle colture è **vietato** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art. 15.L.R. n° 35/88). Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

COLTURE ERBACEE

Impegni aggiuntivi facoltativi (I.A.F.) della Misura 10.1.01- impegno 20 (Erbacee e orticole difesa avanzata) del PSR 2014-2020

Cominciare il monitoraggio delle popolazioni di adulti di elateridi posizionando il feromone di *A. sordidus* nelle trappole YATLORf.

Si ricorda che nel corso del 2016 le modalità di installazione delle trappole per gli elateridi sono state modificate da una apposita deroga. Pertanto le trappole (3 ogni 10 ha) "...possono essere posizionate liberamente sulla superficie da monitorare privilegiando le porzioni aziendali con maggiore rischio di presenza di elateridi (valutando sostanza organica, copertura vegetale continua e avvicendamenti colturali, danni negli anni precedenti, ecc.)".

I rilievi sulle catture eseguite con le trappole YATLORf hanno cadenza mensile e vanno inviate alla mail: monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it

Impegni aggiuntivi facoltativi (I.A.F.) della Misura 10.1.01- impegno 17 e 20 (Erbacee e orticole difesa avanzata) del PSR 2014-2020

Si segnala che a questo link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

sono state pubblicate le modalità operative per gli impegni aggiuntivi 17 e 20 (nome file "Comunicazione sulle disposizioni applicative degli impegni aggiuntivi facoltativi (I.A.F.) 17 e 20 della operazione 10.1.01").

Barbabetola da zucchero

Fase: ingrossamento fittone

Cercospora

In **difesa integrata volontaria** è possibile intervenire dal 17 giugno sulle varietà a tolleranza nulla o scarsa e dal 30 giugno su quelle a tolleranza medio-scarso e media. Si consiglia in ogni caso di controllare gli impianti per verificare la presenza della malattia.

Si ricorda che in **difesa integrata volontaria** il numero massimo di interventi con la s.a. mancozeb è di 2 all'anno.

Oidio

Intervenire in presenza di sintomi.

Nottue fogliari

Si segnala la presenza. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 2 - 3 larve per pianta con distruzione del 10% dell'apparato fogliare.

Bietola portaseme

Il 2 maggio è stata emessa una precisazione sull'impiego della s.a. deltametrina, che indica la possibilità del suo impiego sulla coltura nel rispetto dei limiti di etichetta (1 intervento all'anno) e dei limiti degli altri piretroidi presenti nelle norme tecniche attualmente in vigore. Le avversità su cui deltametrina può essere impiegata sono: altica, cleono, mamestra, lisso e afide nero. L'assenza della sostanza attiva nei disciplinari di produzione integrata deriva da un errore editoriale.

Cercospora

Il modello previsionale segnala la presenza delle pustole sulle varietà sensibili. Si consiglia pertanto di controllare gli impianti per verificare la presenza della malattia e, nel caso, intervenire.

Afide nero

Il 30 maggio 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con la s.a. flonicamid (formulato Teppeki) per la difesa della bietola portaseme da attacchi di afide nero (*Aphis fabae*). Autorizzazione valida dal 10 aprile al 7 agosto 2017.

Frumento da seme

Afidi

Il 21 giugno 2017 è stata emessa una precisazione sulla s.a. pirimicarb inserita nelle norme tecniche del frumento per la difesa dagli afidi, che può essere impiegata anche nella difesa del frumento da seme per il controllo delle stesse avversità, secondo le modalità applicative riportate in etichetta (trattamenti ammessi fino alla fase di maturazione latteo cerosa).

Mais

Fase: fioritura

Il 5 maggio 2017 è stata concessa una deroga, valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna, per l'impiego del formulato AF-X1 2016, contenente come sostanza attiva il microrganismo *Aspergillus flavus* ceppo MUCL34911 su granella di mais destinata alla produzione mangimistica per il contenimento delle aflatossine. Impiego consentito nel periodo 29/03/2017 - 26/7/2017.

Piralide

Sono iniziate le prime ovideposizioni nelle aree prossime al Po e nei prossimi giorni sarà possibile una rapida espansione nelle altre aree. In **difesa integrata volontaria** gli interventi sono ammessi solo in caso di presenza accertata sulla seconda e terza generazione.

Si ricorda che le aziende che all'interno del PSR 2014-2020 misura 10.1.01 hanno aderito all'impegno aggiuntivo facoltativo 17 (orticole e seminativi difesa avanzata 2) hanno l'obbligo di installare le trappole per la piralide e dall'inizio di giugno comunicare settimanalmente i dati delle catture all'indirizzo monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it

Riso

Fase: accestimento

Diserbo

Il 19 aprile 2017 è stata concessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "Stam Novel Flo 2017" (a base di propanile) per il controllo delle infestanti del riso. Tale impiego potrà essere effettuato solo entro il prossimo 7 agosto e il formulato non potrà essere utilizzato nelle aree classificate come siti della Rete ecologica europea Natura 2000, definite come SIC e ZPS ai sensi della legge n. 157 del 1992 integrata dalla legge n. 221 del 2002 nonché del D.P.R. 357/1997 modificato dal D.P.R. n. 120/2003.

Soia

Fase: quarta foglia trilobata - fioritura

Ragnetto rosso

In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento, nel caso della difesa chimica, è di 10 forme mobili per foglia (campione di 100 foglie/ha); se la soglia viene superata solo sui bordi, limitarsi a trattare questi ultimi. Nel caso di lancio di fitoseidi, la soglia è di 0,1 - 0,2 acari per foglia (campione di 100 foglie/ha).

Il 19 giugno 2017 è stata concessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con abamectina, in alternativa ad exitiazox, per il contenimento delle infestazioni di ragnetto rosso (*T. urticae*).

Sorgo

Fase: levata

Afidi

In data 8 giugno 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per un trattamento con la sostanza attiva pirimicarb per la difesa dagli afidi.

COLTURE ARBOREE

Cimice asiatica

I monitoraggi territoriali evidenziano un incremento della presenza della cimice. In campo, si rilevano prevalentemente forme giovanili ma anche ovature, frutti imbrattati da deiezioni e frutti con danni. Si raccomanda di intensificare i controlli, ponendo particolare attenzione ai punti critici, in genere i bordi del frutteto. Si consiglia di eseguire i monitoraggi nelle ore più fresche della giornata osservando in particolare la parte alta delle piante.

Se l'insetto è presente solo nei bordi, intervenire in modo localizzato lungo il perimetro del frutteto; in caso di presenza diffusa intervenire sull'intero appezzamento.

Diserbo arboree

In **difesa integrata volontaria** il diserbo su tutte le colture arboree è ammesso solo localizzato sulla fila, l'area trattata deve essere inferiore al 50% del totale.

Actinidia

Fase: accrescimento frutto

Cancro batterico

Negli impianti colpiti da grandine si consiglia di fare tempestivamente un intervento con prodotti rameici.

Il 12 aprile 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "BION 50 WG" a base di acibenzolar-S-metile per la difesa dal cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* – PSA). L'impiego è consentito per 120 giorni nel periodo compreso dal 10 aprile al 7 agosto 2017.

Il 14 aprile 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo di alcuni formulati a base di rame indicati in allegato, per la difesa dell'actinidia dal cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* - PSA) nel periodo 13 aprile - 10 agosto 2017. Di seguito si riporta l'elenco dei prodotti fitosanitari a base di rame autorizzati.

ALLEGATO
al decreto del
13 aprile 2017

Elenco dei prodotti fitosanitari a base dei composti del rame autorizzati, per 120 giorni, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, regolamento (CE) n. 1107/2009 per la lotta contro la batteriosi (*Pseudomonas syringae* pv. *Actinidiae*) dell'actinidia durante il periodo vegetativo.

Nome Prodotto	Nr. reg.	Impresa
CUPROFIX ULTRA DISPERSS	14830	UPL Europe Ltd
POLTIGLIA DISPERSS	12096	UPL Europe Ltd
CUPROCAFFARO MICRO	9012	ISAGRO SPA
AIRONE PIU'	12737	ISAGRO SPA
POLTIGLIA 20 PB GREEN	15515	MANICA SPA
COBRE NORDOX SUPER 75 WG	10632	NORDOX INDUSTRIER AS
KOP-TWIN	11779	DIACHEM SPA

Cimice asiatica

Anche su questa coltura si segnala presenza ancora limitata di adulti, uova e forme giovanili. Si consiglia di intensificare i monitoraggi.

I formulati impiegabili contro *Metcalfa pruinosa* sono attivi anche contro la Cimice asiatica.

Eulia

Il volo degli adulti e l'ovideposizione sono al termine. La nascita delle larve di seconda generazione si concluderà presumibilmente tra 5 –10 giorni a seconda delle zone. In **difesa integrata volontaria** gli interventi sono ammessi al superamento della soglia cumulativa di 50 adulti/trappola o con danni ai frutti.

Metcalfa

Si segnala la presenza. In **difesa integrata volontaria** intervenire solo in caso di infestazione in atto.

Albicocco

Fase: accrescimento frutti - raccolta

Anarsia

Il modello previsionale segnala il proseguimento del secondo volo, dell'ovideposizione e l'inizio della nascita delle larve della seconda generazione. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 7 catture per trappola/settimana o di 10 catture per trappola in due settimane. Questa soglia non è vincolante per le aziende che applicano la confusione/distrazione sessuale o utilizzano il *Bacillus thuringiensis*.

Capnode

Negli appezzamenti infestati la presenza degli adulti è in fase calante.

Cimice asiatica

Anche su questa coltura si segnala presenza di adulti, uova e forme giovanili. Si consiglia di intensificare i monitoraggi.

In data 28 giugno 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un ulteriore intervento con etofenprox (3° intervento), e con neonicotinoidi (3 interventi in totale di cui 2 con acetamiprid) per il controllo di diffuse infestazioni di cicaline e di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) su pesco.

Forficula

In caso di danni riscontrati nell'anno precedente, si consiglia di applicare un anello di colla sul tronco in modo da formare una barriera per ostacolare la salita dell'insetto sulla pianta.

Ciliegio

Fase: raccolta

Cilindrosporiosi

Si segnalano sintomi. In caso di gravi attacchi intervenire dopo la raccolta.

Monilia

In caso di pioggia e/o prolungate bagnature si consiglia di intervenire a partire dall'invasatura.

Cidia molesta

In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento corrisponde alla presenza.

Drosophila suzukii

Nelle aziende monitorate si conferma la presenza di voli elevati degli adulti simili a quelli delle annate 2014 e 2016 e un incremento dei danni sulle cvs tardive. Si consiglia di completare la raccolta in tempi brevi. Solo in caso di necessità (raccolte ritardate, cvs tardive) rinnovare la copertura insetticida prestando attenzione ai tempi di carenza.

In data 8 giugno 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per un intervento con il formulato Exirel 2017 a base di cyantraniliprole per la difesa del ciliegio dal moscerino dei piccoli frutti.

Melo

Fase: accrescimento frutti

Colpo di fuoco

Segnalati focolai, in particolare in impianti giovani, a seguito di infezioni fiorali o eventi grandinigeni. In caso di germogli infetti, tagliare le parti colpite e bruciarle nel minore tempo possibile. Intervenire entro 24 ore da una pioggia o grandinata.

Oidio

Presenza di sintomi su germogli. Intervenire sulle varietà più recettive e dove si evidenziano sintomi.

Ticchiolatura

E' terminato il volo ascosporico. In generale non si evidenziano presenze di macchie su foglie e frutti. Continuare a tenere protetta la vegetazione intervenendo in previsione di pioggia solo negli impianti con presenza di macchie per contenere le infezioni secondarie.

Afide lanigero

In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia di 10 colonie su 100 organi. Verificare la presenza di *Aphelinus mali* che può contenere efficacemente le infestazioni.

Carpocapsa

Il modello segnala il proseguimento del secondo volo e dell'ovideposizione di seconda generazione. E' iniziata la nascita delle larve. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 2 adulti/trappola in una o due settimane. Questa soglia non è vincolante per le aziende che applicano la confusione/distrazione sessuale.

Cimice asiatica

Anche su questa coltura si segnala presenza prevalente di forme giovanili, di adulti, uova e, in sporadici casi, i primi danni. Si consiglia di intensificare i monitoraggi.

Eulia

Il volo degli adulti e l'ovideposizione sono al termine. La nascita delle larve di seconda generazione si concluderà presumibilmente tra 5 –10 giorni a seconda delle zone.

In **difesa integrata volontaria** gli interventi in seconda e terza generazione sono ammessi al superamento della soglia cumulativa di 50 adulti/trappola o del 5% di getti infestati.

Olivo

Fase: accrescimento frutticini

Occhio di pavone o cicloconio

La presenza è segnalata su tutto il territorio regionale. In questa fase fenologica sono sconsigliati i trattamenti a base di rame in quanto potrebbero compromettere lo sviluppo dei frutticini.

Tignola dell'olivo

Il monitoraggio regionale ha evidenziato una diminuzione del volo degli adulti e presenza di uova e larve generalmente ridotta. Solo nelle zone del cesenate e Valle del Rubicone la presenza è tale da giustificare l'intervento di difesa.

Pero

Fase: accrescimento frutti

Colpo di fuoco

E' segnalata una diffusa presenza della batteriosi. Il rischio infettivo è alto a seguito di temporali e grandinate, nel caso intervenire entro 24 ore dall'evento.

Continuare a ispezionare gli impianti per asportare le parti colpite e bruciarle nel minore tempo possibile.

Maculatura bruna

Al momento non si rilevano sintomi in campo. A seguito delle piogge del 28 giugno, il rischio infettivo risulta medio-alto. Le condizioni ottimali per la sporulazione sono comprese tra 18 °C e 22 °C. Si consiglia di effettuare gli interventi al termine delle piogge in quanto dai monitoraggi aerobiologici si rileva un consistente volo di ascospore nei giorni immediatamente successivi.

Ticchiolatura

E' terminato il volo ascosporico. In generale non si evidenziano presenze di macchie su foglie e frutti. Continuare a tenere protetta la vegetazione intervenendo in previsione di pioggia solo negli impianti con presenza di macchie per contenere le infezioni secondarie.

Afidi

Il 31 maggio 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un ulteriore trattamento con insetticidi neonicotinoidi (uno in alternativa fra thiametoxam, imidacloprid e clothianidin) per il controllo di reinfestazioni di afidi e per contenere la contemporanea presenza di popolazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) su pero.

Carpocapsa

Il modello segnala il proseguimento del secondo volo e dell'ovideposizione di seconda generazione. E' iniziata la nascita delle larve. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 2 adulti/trappola in una o due settimane. Questa soglia non è vincolante per le aziende che applicano la confusione/distrazione sessuale.

Cimice asiatica

I monitoraggi evidenziano un incremento della presenza della cimice. In campo si rilevano prevalentemente forme giovanili ma anche ovature, frutti imbrattati da deiezioni e frutti con danni. Si raccomanda di intensificare i controlli, ponendo particolare attenzione alle varietà precoci dove è stato segnalato un aumento dei danni. Si consiglia di eseguire i monitoraggi nelle ore più fresche della giornata osservando in particolare la parte alta delle piante.

Il 15 giugno 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento a base di thiacloprid, per il controllo delle infestazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*).

Il 28 giugno è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con un insetticida piretroide (deltametrina, betacyflutrin o tau-fluvalinate) per il controllo delle popolazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) sulle varietà di pero a raccolta estiva (fino a William rossa compresa)

Eulia

Il volo degli adulti e l'ovideposizione sono al termine. La nascita delle larve di seconda generazione si concluderà presumibilmente tra 5 –10 giorni a seconda delle zone.

In **difesa integrata volontaria** gli interventi in seconda e terza generazione sono ammessi al superamento della soglia cumulativa di 50 adulti/trappola o del 5% di getti infestati.

Psilla

Le infestazioni in campo sono molto variabili ed eterogenee, tendenzialmente basse e con presenza di antocoridi. In **difesa integrata volontaria** a partire da metà giugno si può intervenire solo in presenza di melata e quando il rapporto tra numero di getti con psilla e numero di getti con antocoridi è maggiore di 5.

Ragnetto rosso

In **difesa integrata volontaria** gli interventi sono ammessi al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.

Su William, Conference, Kaiser, Packam's Triumph, Guyot e Butirra precoce Morettini, con temperature superiori a 28 °C la soglia corrisponde alla presenza.

Pesco

Fase: accrescimento frutti - raccolta

Monilia

Rischio infettivo alto in seguito a piogge ed in concomitanza di temperature ottimali (18-23 °C) per lo sviluppo del fungo.

Anarsia

Il modello previsionale segnala il proseguimento del secondo volo, dell'ovideposizione e l'inizio della nascita delle larve della seconda generazione. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 7 catture per trappola/settimana o di 10 catture per trappola in due settimane. Questa soglia non è vincolante per le aziende che applicano la confusione/distrazione sessuale o utilizzano il *Bacillus thuringiensis*.

Cidia molesta

Il modello segnala il proseguimento del terzo volo e la contemporanea presenza di uova deposte dagli adulti di secondo e terzo volo. Con le temperature previste il tempo di sviluppo delle uova deposte in questo periodo è di circa 3-4 giorni. Nelle aziende in **difesa integrata volontaria** che non applicano la confusione/disorientamento sessuale verificare la presenza degli adulti nelle trappole ed eventualmente intervenire solo al superamento della soglia di 10 adulti/trappola/settimana.

Cimice asiatica

I monitoraggi evidenziano un incremento della presenza della cimice. In campo sono state osservate prevalentemente forme giovanili. Si rilevano anche ovature, frutti imbrattati da deiezioni e frutti con danni. Si raccomanda di intensificare i controlli, ponendo particolare attenzione ai punti critici, in genere i bordi del frutteto. Si consiglia di eseguire i monitoraggi nelle ore più fresche della giornata osservando in particolare la parte alta delle piante. Se l'insetto è presente solo nei bordi, intervenire in modo localizzato lungo il perimetro del frutteto; in caso di presenza diffusa intervenire sull'intero appezzamento.

Il 28 giugno 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un ulteriore intervento con etofenprox (3° intervento), e con neonicotinoidi (3 interventi in totale di cui 2 con acetamiprid) per il controllo di diffuse infestazioni di cicaline e di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) su pesco.

Cimici e miridi

In **difesa integrata volontaria** intervenire in caso di presenza consistente.

Pseudococcus comstocki

Dai rilievi in campo sono state segnalate femmine in movimento, ovisacchi e neanidi. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è la presenza diffusa nell'anno precedente. Gli interventi devono essere posizionati alla migrazione delle neanidi.

Ragnetto rosso

Segnalati casi, si consiglia di intervenire al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.

Kaki

Cocciniglia

Il 24 maggio 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di 2 interventi con la s.a. spirotetramat (formulato MOVENTO 48 SC) per la difesa dalle cocciniglie.

Susino

Fase: accrescimento frutti - raccolta

Monilia

Rischio infettivo alto in seguito a piogge ed in concomitanza di temperature ottimali (18-23 °C) per lo sviluppo del fungo.

Cidia funebrana

Il modello previsionale segnala il calo del volo, il proseguimento dell'ovideposizione e della nascita delle larve di seconda generazione. La soglia indicativa per i trattamenti in seconda e terza generazione è di 10 catture/trappola/settimana.

Metcalfa

Si segnala la presenza dell'insetto in diversi impianti. Alcuni formulati impiegati contro la *Cydia funebrana* sono efficaci anche per la metcalfa.

Vite

Fase: chiusura grappolo

Oidio

Si osservano marcati sintomi delle infezioni primarie. Continuare a tenere protetta la vegetazione in quanto il rischio per la fase epidemica è alto.

Peronospora

In campo non si rilevano in generale sintomi della malattia. Il rischio infettivo, a seguito delle ultime piogge, è aumentato. Intervenire solo se le condizioni metereologiche prevedono il verificarsi di eventi piovosi.

Cocciniglia (*Planococcus ficus*)

Si segnala la migrazione delle neanidi.

Ragnetto giallo e ragnetto rosso

In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 30% - 45% di foglie con forme mobili presenti.

Scafoideo

Nel 2017 nelle aree viticole delle province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna, Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza dovranno essere effettuati interventi insetticidi obbligatori contro lo scafoideo, come indicato nella Determinazione del Servizio fitosanitario regionale n. 8072/2016 e consultabile al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/avversita/avversita-per-nome/flavescenza/difesa/prescrizioni/prescrizioni-flavescenza>

Di seguito sono descritte le modalità applicative per la lotta allo scafoideo.

Sono obbligatori 2 trattamenti:

- nelle zone focolaio delle province di Modena, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna
- nelle aree vitate site nelle zone di insediamento della provincia di Modena
- nelle aree vitate della provincia di Bologna
- nel comune di Castel Bolognese della provincia di Ravenna

E' obbligatorio 1 trattamento:

- nelle aree vitate delle province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia
- nei comuni di Castrocaro Terme, Dovadola, Modigliana e Predappio della provincia di Forlì-Cesena
- nei comuni di Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Brisighella, Casola Valsenio, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Riolo Terme, Russi, Sant'Agata sul Santerno, Solarolo della provincia di Ravenna

Qualora si riscontri una presenza rilevante di scafoideo è consigliabile anche un secondo intervento.

Nelle aziende viticole a conduzione biologica delle suddette aree è obbligatoria l'esecuzione di almeno 2 trattamenti insetticidi.

La lotta obbligatoria contro *Scaphoideus titanus* dovrà essere attuata secondo le modalità stabilite dalla sopra richiamata Determinazione a partire dal 10 giugno 2017 e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfilciato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura; il primo trattamento dovrà comunque essere realizzato entro e non oltre il 10 luglio 2017. Nei vigneti in cui vi è l'obbligo di eseguire 2 trattamenti, questi dovranno comunque essere effettuati nel periodo compreso fra il 10 giugno ed il 31 luglio 2017.

In tabella 1 è riportato l'elenco degli insetticidi impiegabili sulla vite per la lotta allo *Scaphoideus titanus* nella quale sono evidenziati esclusivamente i prodotti raccomandati dal Servizio Fitosanitario regione Emilia-Romagna:

- prodotti ammessi in difesa integrata volontaria ai sensi degli specifici provvedimenti normativi (Reg. CE 1698/2005, Reg. CE 1308/2013, Reg. UE 1305/2013, L.R. 28/98 e L.R. 28/99);
- prodotti per l'agricoltura biologica (Reg. CE 834/2007 CE 889/2008, UE n. 354/2014 e UE n.673/2016).

Si precisa che le aziende viticole che non rientrano nel campo applicativo dei provvedimenti sopra evidenziati, possono utilizzare anche altri insetticidi autorizzati per la lotta alle cicaline della vite.

Tabella 1 - Prodotti contro lo scafoideo raccomandati dal Servizio fitosanitario impiegabili in produzione integrata volontaria e in agricoltura biologica

Difesa integrata	Limitazioni e note
Buprofezin	
Etofenprox	
Clorpirifos etile Clorpirifos metile	Questi prodotti possono essere utilizzati singolarmente solo 1 volta all'anno (es. se si realizza un solo intervento si può utilizzare clorpirifos oppure clorpirifos metile, in caso di due interventi non è possibile ripetere lo stesso fosfororganico) In un anno sulla vite sono impiegabili al massimo 2 fosfororganici
Thiametoxam	Massimo 1 intervento all'anno tra Thiametoxam e Acetamiprid
Acetamiprid	
Difesa biologica	
Pietrine pure	

Si ricorda che nelle aziende che aderiscono all'Azione 1 DIA di cui alla Misura 214 del Reg. CE 1698/05 gli esteri fosforici non sono ammessi.

Strategia di intervento

Sulla base dei rilievi effettuati sulle forme giovanili di *S. titanus*, fatto salvo quanto sopra riportato, i momenti per la realizzazione degli interventi insetticidi sono i seguenti:

Aziende in cui è obbligatorio eseguire 2 trattamenti

Eseguire il **primo trattamento** nel periodo che va dal 10 al 20 giugno 2017. Non intervenire prima del termine del periodo della fioritura.

Sono vietati i trattamenti con insetticidi, acaricidi e con altri presidi sanitari o comunque tossici per le api durante il periodo della fioritura dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi, sono inoltre vietati durante la fioritura di erbe spontanee e sottostanti le piante da trattare; sono pertanto consentiti i trattamenti dopo l'asporto della massa sfalciata delle erbe spontanee in fioritura ovvero ad avvenuta completa essiccazione della massa sfalciata stessa.

Eseguire il **secondo trattamento** dopo circa 30 giorni dal primo. Nelle aziende biologiche eseguire il secondo trattamento dopo 20-25 giorni dal primo.

Aziende in cui è obbligatorio eseguire 1 trattamento

Eseguire il trattamento nel periodo che va dal 20 giugno al 5 luglio 2017. Se si impiega Buprofezin anticipare il trattamento di circa 7-10 giorni.

Aziende biologiche

Eseguire il primo trattamento nel periodo che va dal 10 al 20 giugno 2017 e il secondo dopo 20-25 giorni. Si raccomanda di eseguire i trattamenti nelle ore serali e di acidificare la miscela. Questi accorgimenti sono fondamentali per una buona efficacia del trattamento. Nei vigneti ubicati nelle zone focolaio o nei quali è stata riscontrata una presenza significativa di scafoideo si consiglia l'esecuzione di un terzo trattamento. In questo caso eseguire i 3 trattamenti con un intervallo di 10-15 giorni l'uno dall'altro.

Tignoletta

Il modello segnala il calo del volo, il proseguimento dell'ovideposizione e della nascita delle larve di seconda generazione. Con le temperature previste il tempo di sviluppo delle uova deposte in questo periodo è di circa 5 giorni. In **difesa integrata volontaria** la soglia di

intervento per la seconda generazione è la seguente:

- vigneti solitamente infestati: presenza di uova o di fori di penetrazione;
- vigneti solitamente non infestati: 5% di grappoli con uova e/o larve o con fori di penetrazione.

COLTURE ORTICOLE

Impegni aggiuntivi facoltativi (I.A.F.) della Misura 10.1.01- impegno 20 (Erbacee e orticole difesa avanzata) del PSR 2014-2020

Cominciare il monitoraggio delle popolazioni di adulti di elateridi posizionando il feromone di *A. sordidus* nelle trappole YATLORf.

Si ricorda che nel corso del 2016 le modalità di installazione delle trappole per gli elateridi sono state modificate da una apposita deroga. Pertanto le trappole (3 ogni 10 ha) "...possono essere posizionate liberamente sulla superficie da monitorare privilegiando le porzioni aziendali con maggiore rischio di presenza di elateridi (valutando sostanza organica, copertura vegetale continua e avvicendamenti colturali, danni negli anni precedenti, ecc.)".

I rilievi sulle catture eseguite con le trappole YATLORf hanno cadenza mensile e vanno inviate alla mail: monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it

Impegni aggiuntivi facoltativi (I.A.F.) della Misura 10.1.01- impegno 17 e 20 (Erbacee e orticole difesa avanzata) del PSR 2014-2020

Si segnala che a questo link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

sono state pubblicate le modalità operative per gli impegni aggiuntivi 17 e 20 (nome file scaricabile in pdf "Comunicazione sulle disposizioni applicative degli impegni aggiuntivi facoltativi (I.A.F.) 17 e 20 dell'operazione 10.1.01").

Si ricorda che le aziende che hanno aderito all'impegno aggiuntivo 17 hanno l'obbligo di installare le trappole per la tignola della patata (*Phthorimaea operculella*) e per la nottua gialla (*Heliothis armigera*) e trasmettere via mail i dati delle catture all'indirizzo monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it

Cece

Antracnosi

Il 23 marzo 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato Ortiva a base di azoxystrobin per la difesa dall'antracnosi (*Ascochyta rabiei*); impiego consentito per 120 giorni a partire dal 13 marzo 2017.

Cipolla

Fase: semina primaverile ingrossamento bulbi

Botrite

Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.

Peronospora

Intervenire sulle colture a semina primaverile in previsione di pioggia.

Tripidi

In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è data dalla presenza accertata dell'insetto, rispettando un massimo di tre interventi all'anno.

Il 9 giugno 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un trattamento con la s.a. formetanate (formulato Dicarzol 10 SP) per la difesa della cipolla in pieno campo dai tripidi.

Fagiolo

Ragnetto rosso

Il 16 giugno 2017 è stata emessa una precisazione relativa alla s.a. abamectina, inserita nelle Norme tecniche attualmente in vigore per la lotta al ragnetto rosso sul fagiolo, che non può essere impiegata in quanto l'etichetta di tale s.a. attualmente non prevede questa tipologia di impiego.

In caso di elevate presenze di ragnetto rosso che rendano necessaria l'esecuzione di una difesa specifica, è possibile impiegare i formulati a base di olio bianco registrati su coltura e avversità.

Fragola

Il 26 giugno 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio delle province di Ferrara, Forlì Cesena e Rimini per l'impiego di cloropicrina (Tripicrin 2017) per la fumigazione di terreni destinati alla coltivazione di Fragola (pieno campo e vivaio)

Mais dolce

Fase: levata

Diserbo

Il 13 aprile 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "Merlin FLEXX" a base di isoxaflutole per il diserbo del mais dolce. L'impiego è consentito nel periodo 10 aprile - 7 agosto 2017.

Afidi

Il 13 giugno 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con la s.a. pirimicarb in alternativa a un piretroide (deltametrina, lambdacialotrina o betacyflutrin) per la difesa dagli afidi.

Melone e cocomero

Fase: ingrossamento frutti / raccolta

Didimella

Non si segnalano sintomi in campo. Intervenire solo in previsione di prolungate bagnature.

Il 13 giugno 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con il formulato "Folio Gold" a base di metalaxyl-m + clorotalonil per il controllo dell'Alternaria e della Didimella su melone.

Oidio

Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.

Pseudoperonospora

Al momento non si segnalano sintomi. Intervenire solo in caso di piogge che determinano prolungate bagnature.

Afidi

Si rilevano infestazioni. In **difesa integrata volontaria** sono ammessi trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati o delle colonie iniziali prima della comparsa di accartocciamenti fogliari, per poi affidare il contenimento degli attacchi alle popolazioni naturali di Coccinellidi (di norma presenti dai primi di luglio).

Il 26 giugno è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un intervento con pirimicarb per la difesa del melone e dell'anguria da attacchi di afidi in pieno campo e in coltura protetta

Ragnetto rosso

Si rileva la presenza, si consiglia di controllare gli impianti. E' possibile intervenire tempestivamente con il lancio di ausiliari alla comparsa del ragnetto. Per il melone in **difesa integrata volontaria** gli interventi chimici sono ammessi: 1) in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate; 2) in concomitanza o in prossimità di interventi aficidi. Per il cocomero in **difesa integrata volontaria** gli interventi chimici sono ammessi in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.

Patata

Fase: ingrossamento tubero - raccolta

Disseccamento parte aerea

In **difesa integrata volontaria** nel caso di impiego di pirafufen non superare la dose di 1,6 litri/anno, mentre per carfentrazione la dose massima è di 2 litri/anno. Non esistono invece limitazioni per l'impiego dell'acido pelargonico.

L'inizio degli interventi con diquat è possibile a partire dal 30 giugno, con formulati al 20% di sostanza attiva utilizzando al massimo 1 litro/ha.

Nottue terricole

In **difesa integrata volontaria** gli interventi sono ammessi in caso di presenza diffusa delle prime larve giovani.

Tignola della patata

In generale le catture sono basse. In **difesa integrata volontaria** l'impiego delle trappole è vincolante. In caso di aumento delle catture è giustificata da questo momento l'esecuzione degli interventi di difesa. In prima generazione la soglia di intervento consigliata è di 20 catture cumulate in 2 settimane.

Peperone

Fase: raccolta

Afidi

. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è data dalla presenza. Nel caso siano già stati effettuati dei lanci, l'eventuale trattamento aficida dovrà essere eseguito solo dopo un certo periodo di tempo, variabile a seconda dell'ausiliare introdotto: 7-10 giorni dopo il lancio di Fitoseide (*Phytoseiulus persimilis*) e 15-20 giorni dopo il lancio di *Orius* spp.

In data 29 giugno 2017 è stata emessa una deroga, valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con la s.a. spirotetramat (in alternativa ad acetamiprid) per la difesa del peperone in pieno campo da attacchi di afidi.

Pomodoro

Fase: sviluppo vegetativo

Peronospora

La soglia di rischio del modello previsionale è stata generalmente superata in tutte le aree regionali. In previsione di pioggia con bagnature prolungate, si consiglia di intervenire.

Afidi

Il 21 giugno 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con un insetticida neonicotinoide utilizzando la s.a. imidacloprid in fertirrigazione per il controllo delle infestazioni di afidi su pomodoro da industria.

Nottue terricole

In **difesa integrata volontaria** gli interventi sono ammessi in caso di superamento della soglia osservata su quattro punti (di 5 metri lineari ciascuno) lungo la diagonale dell'appezzamento. La soglia è di una larva presente ogni 5 metri lineari, su piante all'inizio dello sviluppo.

Nottue gialla del pomodoro

Si segnala la presenza di volo e la nascita delle larve. In **difesa integrata volontaria** la soglia è di 2

piante con presenza di uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento.

Rucola

Fase: trapianto

Il 4 maggio 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con la s.a. benfluralin per il diserbo della rucola trapiantata.

Zucchini

Oidio

Intervenire alla presenza dei primi sintomi.

Il 13 giugno 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. isopyrazam in alternativa a fluopyram per la difesa dello zucchini dall'oidio (*S. fuliginea*) nel rispetto del limite totale dei due interventi realizzabili con le due sostanze attive.

Bollettino regionale per la fertilizzazione

Predisposizione dei piani di fertilizzazione

I quantitativi di macroelementi (N, P₂O₅ e K₂O) da apportare devono essere calcolati utilizzando o il metodo del bilancio previsionale o il metodo delle schede a dose standard. I piani di fertilizzazione nella prima versione preventiva per ciascuna annualità devono essere redatti, conservati e consultabili:

- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere;
- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

Sul sito internet della Regione Emilia-Romagna alla pagina Norme Generali dei Disciplinari di Produzione Integrata è possibile scaricare la versione 2017 del programma per la disposizione dei piani di fertilizzazione al seguente link http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/dpi_2017/norme-general-2017

Dalla medesima pagina si può visualizzare la carta, desunta dal bollettino agrometeo n° 4/2017 di ARPAE, con le precipitazioni cumulate dal 1° ottobre 2016 al 30 gennaio 2017.

Bollettino regionale per l'irrigazione

Per garantire il potenziale produttivo delle colture, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, tutte le colture.

ATTENZIONE - Indicazioni specifiche per coltura:

- **Cipolla** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. Per le varietà nelle quali sia evidente il collasso del collo sospendere definitivamente l'irrigazione.
- **Patata** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. Sospendere le irrigazioni nelle coltivazioni di varietà precoci.

Dopo le piogge è consigliato non ritardare eccessivamente l'inizio delle irrigazioni con impianti microirrigui, per evitare l'accumulo di deficit irriguo difficilmente recuperabile durante la stagione irrigua.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 37 mm su pesco con interfilare inerbito con un consumo giornaliero nel giorno di calcolo di 3.7 mm sarà pari a 10 giorni (37/3.7). I consumi giornalieri di ciascuna coltura sono individuabili mediante l'uso delle tabelle dei Disciplinari di Produzione Integrata o tramite il servizio Irrinet.

E' opportuno verificare la quantità di acqua disponibile contenuta nel terreno, prima di effettuare l'irrigazione al fine di distribuire il corretto volume irriguo, rispondendo in modo razionale alle reali esigenze delle colture.

Indicazioni relative agli evapotraspirati specifici per ciascuna coltura ed alle necessità irrigue specifiche sono disponibili tramite il servizio Irrinet all'indirizzo www.irriframe.it

Si ricorda che il servizio di consulenza irrigua IRRINET è gratuito

Si informano le aziende aderenti all'IAF25 della Operazione 10.1.01 (Produzione integrata) del PSR 2014-20 che al link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni->

agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017 è stato pubblicato il testo completo della “GUIDA all’utilizzo di IrrINET per l’Impegno Aggiuntivo Facoltativo 25 (IAF25) delle Operaz 10.1.01 (Produzione integrata) e 11 (produzione biologica) del PSR Emilia Romagna 2014-20”.

Si informa inoltre che la coltura del Girasole (pur essendo sinora erroneamente inserita nella lista di quelle ammissibili all’IAF25) non è gestita dal sistema IrrINET e che le superfici di questa coltura eventualmente inserite nelle domande di pagamento 2016 e 2017 non potranno conseguentemente essere ammesse al finanziamento con l’IAF 25 non avendo adempiuto agli impegni previsti.

Di seguito si riporta un riassunto dei requisiti previsti e le corrispondenti azioni da intraprendere, descritte nella citata GUIDA, per evitare di incorrere in sanzioni già rilevate nel corso del 2016.

N.	Requisito	Come verificare la conformità
1	Iscrizione a Irrinet	Sul sito www.irriframe.it inserire le proprie credenziali (email e password) ottenute in fase di registrazione e verificare l’accesso. Per registrarsi a Irrinet: http://www.irriframe.it/irriframe/user/new?Reg=08&css=headerER
2	Inserimento CUA in azienda	vedi capitolo 2. “Guida all’utilizzo di IrrINET..”
3	Associazione degli appezzamenti alla azienda con CUA	vedi capitolo 3. “Guida all’utilizzo di IrrINET..”
4	Inserire la superficie corretta negli appezzamenti della azienda con CUA	vedi capitolo 4. “Guida all’utilizzo di IrrINET..”
5	Le informazioni irrigue devono essere visualizzate nel corso della stagione irrigua e la lista irrigazioni deve riportare le irrigazioni effettuate	vedi capitolo 5. “Guida all’utilizzo di IrrINET..”